

Spettabile redazione di Patti Chiari, egregio signor Di Marco,

dopo aver preso visione delle critiche mosse verso la casa anziani Bianca Maria, il Consiglio di fondazione, la Direzione amministrativa e il Direttore sanitario precisano che:

- A partire dal 6 marzo, data della prima direttiva da parte dell'UMC, tutte le misure prescritte sono state prontamente implementate, se le stesse non erano già state attivate in anticipo per politica interna della casa o su indicazione della cellula di crisi ADICASI (nello specifico l'isolamento preventivo in camera).
- I due incontri con UMC: sono stati **richiesti e concordati** dalla Struttura (Direzione e Direttore Sanitario).
- **Durante il primo incontro del 31 marzo, non sono infatti emerse criticità nell'implementazione delle direttive**
- Tamponi e reparto COVID: per decisione della struttura, dopo il primo caso che rientrava nei criteri di sospetto per il tamponamento, → **Criteri federali che si sono evoluti con la conoscenza del virus**, tutti gli ospiti sono stati **tempestivamente** tamponati durante l'ultima settimana di marzo. Si sono riscontrati diversi asintomatici positivi.  
**Nessun ospite positivo è stato lasciato in camera con un residente negativo.**
- Per la creazione del reparto COVID sono stati necessari alcuni giorni sia per la sanificazione che per la riorganizzazione del personale, oltre alla necessità di avere delle camere vuote.
- Il tema del secondo incontro del 23 aprile era la pianificazione futura, resa possibile in quanto non si sono presentati ulteriori casi positivi.
- Dispositivi di protezione: mai avuto carenza. Distribuiti e utilizzati come da direttiva UMC del 6.3.2020 → nello specifico: mascherine chirurgiche per tutti (FFP2 per manipolazioni vie aeree effettuate da personale infermieristico).
- Personale: grossi sforzi sono stati fatti per sostenere e motivare il personale che ha dovuto sopportare un corale sforzo fisico, psicologico ed emotivo caratteristico del periodo della pandemia → attivato il Team Care cantonale.

Dallo studio SUPSI post COVID, è emerso un forte senso di appartenenza e coesione dell'equipe oltre al sostegno ricevuto dai quadri superiori.

Nessuna segnalazione alla Commissione Interna del personale e ai Sindacati, strumenti a tutela dei dipendenti.

**Smentiamo categoricamente le dichiarazioni del dipendente, in particolare che vi sia stata pressione sul personale e tanto meno minaccia di licenziamento e risarcimento danni in caso di propaganda di informazioni.**

Siamo molto dispiaciuti che la persona in questione non abbia esternato il suo malessere al momento e alle fonti opportune.

**Questo modo di agire sminuisce il grosso lavoro svolto dal personale di tutti i settori.**

La Fondazione procederà per vie legali in quanto le dichiarazioni rilasciate non sono veritiere e ledono l'immagine della struttura.

Siamo vicini ai numerosi parenti che hanno perso i loro cari, tutti noi ne sentiamo la mancanza.

Ringraziamo i numerosi parenti che ci sono stati vicini, che con lettere e telefonate ci hanno dimostrato il loro sostegno, dandoci la forza di continuare nel nostro lavoro quotidiano.

Per il Consiglio di fondazione

la Direzione Amministrativa

la Direzione Sanitaria

Il Presidente

Marco Continati



Luana Capponi



Mehran Faeli



Dr. med. Mehran Faeli  
Medico Generico  
Via A. Volta 1--6900 Lugano  
Tel. 091 922 06 05-Fax 091 922 26 00